

Questionario quali-quantitativo per la valutazione dei DSM

1. costruzione di percorsi facilitanti l'accesso, con particolare attenzione al carattere di continuità nell'arco delle 24 ore

- a. Descrivete sinteticamente i percorsi facilitanti l'accesso attivati dal DSM negli orari di apertura del CSM (ad es. protocolli con i medici di medicina generale).
 - Definizione di un protocollo con i MMG in cui vengono definite le prestazioni erogate dal DSM e le modalità di accesso.
 - Diffusione alla popolazione Flow chart che descrivono le caratteristiche delle diverse strutture, le prestazioni da esse erogate e le modalità di accesso
 - Procedura che descrive le modalità di erogazione delle prestazioni erogate presso il CSM (visita, consulenza ospedaliera, consulenza casa di riposo, carcere) entro 24 ore.
 - La continuità nell'arco delle 24 ore viene garantita attraverso un reperibilità medica e una doppia reperibilità infermieristica, la continuità viene garantita attraverso accessi all'SPDC da parte degli specialisti del CSM
- b. Descrivete sinteticamente i percorsi facilitanti l'accesso attivati dal DSM negli orari di chiusura del CSM (ad es. protocolli con Pronto Soccorso e/o Guardia medica, pronta disponibilità o Guardia attiva).
 - Sono stati concordati percorsi per l'attuazione dei trattamenti sanitari obbligatori dolo gli orari di chiusura del CSM, con il Distretto e il Servizio di continuità assistenziale.
 - Protocollo di gestione di pazienti di pertinenza presso il Pronto soccorso relativo alla attivazione delle consulenze, la gestione del pz. con ingestione di sostanze o in stato di ebbrezza, le modalità di invio del pz in SPDC, la gestione della Osservazione Breve, le modalità di attivazione dei trasporti.
 - Protocollo di gestione dei trasporti sanitari di utenti di pertinenza psichiatrica sia in caso di ricovero volontario che di TSO

2. costruzione di rapporti con istituzioni e rappresentanze della comunità

- a. Il DSM ha avuto nel corso dell'anno rapporti formalizzati con istituzioni e rappresentanze della comunità? **Si**
- b. Se sì, specificare per ciascuna iniziativa
 - 1-Progetto Terra di Mezzo (prevenzione e consulenza disagio in adolescenza)
 - *Tipologia del rapporto:* Partnership in un progetto con responsabilità scientifica e organizzativa del DSM
 - *Modalità formalizzazione:*
 - Delibera di adesione al progetto di Comuni e Provincia
 - Delibera di accettazione finanziamento CARIPARO
 - Protocollo fra Azienda Ulss e Comune Capofila
 - *Contenuto del Rapporto:*
 - Impegni economici
 - Piano delle attività
 - *Elenco Istituzioni*
 - Comuni di : Castelmassa (Capofila), Calto, Ceneselli, Stienta, Castelguglielmo, Bergantino, Melara, Giacciano, Bosaro, Ceregnano, Polesella, Frassinelle, Villadose, Rovigo, Arquà, Ficarolo, Guarda Veneta, Badia Polesine, Occhiobello, Gavello
 - Ufficio Servizi Sociali Minori – Tribunale di Venezia
 - Nucleo Operativo Tossicodipendenze - Prefettura
 - Fondazione Cariparo
 - Provincia di Rovigo

➤ 2-Progetto prevenzione del suicidio con il contributo degli Stakeholders

- *Tipologia del rapporto:* Partnership con responsabilità scientifica, organizzativa e gestionale del DSM
- *Modalità formalizzazione.*
 - Decreto del Direttore Generale di recepimento del finanziamento della Fondazione CARIPARO
 - Protocollo d'intesa con i diversi partner
 - Protocollo per la messa in regime di un osservatorio provinciale sulle condotte autolesive

Contenuto del Rapporto:

- Contributi economici
- Ruolo di ciascun partner

Elenco Istituzioni:

- Prefettura di Rovigo
- Questura di Rovigo
- Provincia di Rovigo
- Azienda Ulss 19 di Adria
- Diocesi di Adria e Rovigo
- Diocesi di Chioggia
- Conferenze dei Sindaci delle ULSS 18
- Conferenze dei Sindaci delle ULSS 19
- Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Rovigo
- Ordine dei Farmacisti della Provincia di Rovigo
- Istituti Scolastici
- Centro Servizi per il Volontariato
- Associazioni di Volontariato

➤ 3-Progetto Alzheimer (sportello di ascolto e formazione in caregivers)

- *Tipologia del rapporto:* gestione scientifica e organizzativa DSM – geriatria Distretto
- *Modalità formalizzazione:*
 - Decreto del Direttore Generale di recepimento del finanziamento della Fondazione CARIPARO
- *Contenuto del Rapporto:*
 - Descrizione iniziative previste:
 - centro di ascolto
 - formazione diretta a gruppi di familiari e badanti
 - formazione diretta a operatori Case di Riposo
 - ruolo di ciascun partner

Elenco Istituzioni:

- Case di Riposo Azienda Ulss 18

➤ 4-Progetto Inserimento lavorativo

- *Tipologia del rapporto:*
 - selezione utente da inserire nel percorso
 - supporto monitoraggio utente inserito
- *Modalità formalizzazione:*
 - Protocollo con Provincia
- *Contenuto del Rapporto:*

- Modalità finanziamento
- Compensi a utenti
- Percorso formativo
- impegno occupazionale

Sono stati previsti 2 percorsi:

- 1) formazione presso istituto Alberghiero di Adria attraverso frequenza da parte di utenti attività della Scuola per successivo inserimento in attività di agriturismo e catering
- 2) formazione in ambito florovivaistico, corso teorico pratico durato un anno, remunerato per gli utenti, successivo inserimento in aziende del settore

- *Elenco Istituzioni:*

- Provincia- ufficio disabili/centro per l'impiego
- Azienda Florovivaistica Rossetto di Fratta Polesine
- Cooperativa Speranza di Fratta Polesine
- Istituto Alberghiero di Adria

➤ 5-Avvio 2 Gruppi Appartamenti

- *Tipologia del rapporto:* Partnership
- *Modalità formalizzazione:*
 - Accordo di programma
 - Decreto del Direttore Generale di accettazione finanziamento CARIPARO
- *Contenuto del Rapporto:*
 - Messa a disposizione locali - Comune di Rovigo
 - Arredi – Fondazione Cariparo
- *Elenco Istituzioni:*
 - DSM
 - Comune di Rovigo
 - Fondazione Cariparo
 - Privato Sociale

3. sviluppo di progetti specifici rivolti ai temi dell'abitare, del lavoro, della vita sociale

- a. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno progetti specifici rivolti ai temi dell'abitare? **SI**
- b. Se sì, descrivete sinteticamente tali progetti. – **Attivazione di due gruppi appartamento**
- c. Se sì, quanti pazienti sono stati coinvolti? – **8 pazienti**
- d. Se disponibile, allegare copia del progetto - **All 1)**
- e. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno progetti specifici rivolti ai temi del lavoro? **SI**
- f. Se sì, descrivete sinteticamente tali progetti.

1 - "I colori del Verde ": progetto promosso dalla Provincia di Rovigo in collaborazione con il privato sociale e l'Azienda Ulss 18, di durata annuale, per favorire l'inserimento lavorativo in aziende agricole del territorio. Composto da una parte teorica relativa alle tecniche per la gestione dell'orto e delle piante e da una parte pratica lavorando direttamente presso le serre delle aziende ospitanti.

2 - "Progetto sperimentale diretto alla realizzazione di un corso di formazione professionalizzante per persone con disagio psico-educazionale": svolgimento di un percorso sperimentale dedicato alle attività di servizio di sala per persone con disagio psico-relazionale da realizzarsi a cura e presso la sede dell'Istituto professionale alberghiero di Adria, congiuntamente ad attività pratiche svolte in occasione delle uscite programmate dall'Istituto stesso e/o con applicazione pratica di affiancamento agli operatori esercenti attività di agriturismo del Polesine.

- g. Se sì, quanti pazienti sono stati coinvolti? **n° 16 pz**
- h. Se disponibile, allegare copia del progetto. – **All. 2**

- i. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno progetti specifici rivolti ai temi della vita sociale? **SI**
 - j. Se sì, descrivete sinteticamente tali progetti. **“Progetto Parrocchia – Centro Sociale”:** progetto avviato in collaborazione con la Parrocchia di Badia Polesine e i volontari del Centro giovanile Papa Lucani per implementare la relazione tra gli ospiti delle Comunità Residenziali e la comunità territoriale. Si è strutturata un'attività che consiste in un accesso settimanale (possono accedere volontariamente anche la domenica pomeriggio) presso il Centro Giovanile parrocchiale per svolgere attività ricreative e socializzanti in un contesto diverso da quello prettamente sanitario.
 - k. Se sì, quanti pazienti sono stati coinvolti? **n° 15 pz**
 - l. Se disponibile, allegare copia del progetto.
- 4. sviluppo di attività territoriali specifiche, con particolare riguardo alla natura ed alla dimensione dell'attività domiciliare, alla collaborazione ed integrazione con altri servizi sanitari (medici di medicina generale e pediatri di libera scelta) e sociali (dell'azienda ULSS e/o dei Comuni)**
- a. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno attività specifiche sull'attività domiciliare? **SI**
 - b. Se sì, descrivete sinteticamente tali attività. **Il programma di assistenza domiciliare viene regolarmente condiviso con il MMG con il quale si mantiene una costante comunicazione finalizzata a garantire l'appropriatezza dell'intervento. In alcuni casi vi è il coinvolgimento del Servizio ADI per un'assistenza integrata, che si accompagna ad una costante collaborazione e confronto con i Servizi sociali dei Comuni. La verifica dei progetti individualizzati avviene nel corso delle riunioni d'equipe dedicata che si svolge con cadenza quindicinale che coinvolge gli Psichiatri che hanno in carico i pz e i relativi case manager (infermieri) e le assistenti sociali di riferimento.**
 - c. Se sì, quanti pazienti sono stati coinvolti? **Sono stati coinvolti nel 2010 n° 42 persone a Badia e n° 39 a Rovigo.**
 - d. Se disponibile, allegare documento relativo a tali attività. **All 3 e 4**
 - e. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno attività specifiche di collaborazione ed integrazione con altri servizi sanitari (medici di medicina generale e pediatri di libera scelta)? **SI**
 - f. Se sì, descrivete sinteticamente tali attività. **Corso formazione sulla valutazione del rischio suicidario e la prevenzione del suicidio attraverso 2 incontri compresi nel progetto aziendale “Prevenzione del suicidio con il contributo degli stakeholder”. L'iniziativa ha visto una parte teorica, una parte di lavoro in piccolo gruppo, somministrazione di un questionario sulle esperienze professionali al riguardo, sulle opinioni e atteggiamenti verso le persone con condotte auto lesive. Nell'ambito dello stesso progetto sono state effettuate iniziative di formazione dirette ai farmacisti e alle forze dell'ordine (Polizia e Carabinieri).**
 - g. Se sì, quanti pazienti sono stati coinvolti? **Sono stati coinvolti n° 89 MMG.**
 - h. Se disponibile, allegare documento relativo a tali attività. **All.5**
 - i. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno attività specifiche di collaborazione ed integrazione con altri servizi sociali? **SI**
 - j. Se sì, descrivete sinteticamente tali attività. **Oltre alle azioni connesse con l'attività ordinaria connesse con l'assistenza domiciliare e la gestione ambulatoriale dell'utente, vi è stata una collaborazione strutturata nel progetto Telecompagnia nella segnalazione e supporto a persone sole a rischio di complicità psicopatologiche.**
 - k. Se sì, quanti pazienti sono stati coinvolti? **L'attività ha coinvolto circa 70 persone.**
 - l. Se disponibile, allegare documento relativo a tali attività.
- 5. garanzia nell'applicazione dei LEA**
- a. Il DSM ha garantito a tutti i pazienti in carico nel corso dell'anno il LEA relativo alle prestazioni ambulatoriali e domiciliari? **SI**

- b. Se no, quanti pazienti sono stati esclusi? [Non sono stati esclusi pz per i quali vi fosse richiesta e indicazione clinica.](#)
- c. Il DSM ha garantito a tutti i pazienti in carico nel corso dell'anno il LEA relativo alle prestazioni in regime semiresidenziale? [SI](#)
- d. Se no, quanti pazienti sono stati esclusi?
- e. Il DSM ha garantito a tutti i pazienti in carico nel corso dell'anno il LEA relativo alle prestazioni in regime residenziale nella fase di intensiva ed estensiva (CTRP)? [SI](#)
- f. Se no, quanti pazienti sono stati esclusi?
- g. Il DSM ha garantito a tutti i pazienti in carico nel corso dell'anno il LEA relativo alle prestazioni in regime residenziale nella fase di lungo assistenza (comunità alloggio, gruppo appartamento)? [SI](#)
- h. Se no, quanti pazienti sono stati esclusi?

6. progetti specifici rivolti a pazienti gravi non collaboranti

- a. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno progetti specifici rivolti a pazienti gravi non collaboranti? [SI](#)
- b. Se sì, descrivete sinteticamente tali progetti.
 - [Riorganizzazione attività di DH territoriale,](#)
 - [inserimenti temporanei nelle strutture residenziali per la gestione della fase critica,](#)
 - [inserimenti domiciliari strutturati,](#)
 - [programmi intensivi di frequenza al Centro Diurno.](#)
- c. Se sì, quanti pazienti sono stati coinvolti?
 - [N° 35 pz al DHT](#)
 - [N° 9 inserimenti a termine nelle strutture residenziali](#)
 - [N° 22 soggetti con interventi domiciliari intensivi](#)
 - [N° 32 utenti con programma intensivo al CD](#)
- d. Se disponibile, allegare copia del progetto.

7. progetti specifici rivolti alla fascia adolescenziale

- a. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno progetti specifici rivolti alla fascia adolescenziale? [SI](#)
- b. Se sì, descrivete sinteticamente tali progetti. –
 - [Interventi di Formazione nelle Scuole](#)
 - [Progetto Terra di Mezzo: comprende - a\) interventi con educatori di strada con valutazione intervento nelle compagnie a rischio – b\) centri di ascolto per adolescenti collocati in 3 contesti \(Rovigo, Badia Polesine e Castelmassa\) collocati in contesti non istituzionali con accesso diretto, con valutazione presa incarico delle situazioni di disagio, coinvolgimento dello specialista in caso di disturbo strutturato. Coinvolgimento della famiglia.](#)
- c. Se sì, quanti pazienti sono stati coinvolti?
[Terra di Mezzo:](#)
 - [a\) educatori di strada: ragazzi contattati n° 255, compagnie n° 24](#)
 - [b\) centri di ascolto: utenti n° 121, genitori n° 79](#)
- d. Se disponibile, allegare copia del progetto. [All. 6](#)
- e. Esistono protocolli di collaborazione tra DSM e servizi dedicati alla fascia adolescenziale? [SI, con Consultorio Familiare](#)
- f. Se sì, descrivete sinteticamente tali protocolli.
- g. Se sì, allegare copia di tali protocolli. [All. 7 – 8](#)

8. progetti specifici rivolti alla popolazione anziana

- a. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno progetti specifici rivolti alla popolazione anziana? [Si, definito percorso assistenziale in Case di Riposo](#)
- b. Se sì, descrivete sinteticamente tali progetti.
- c. Se sì, quanti pazienti sono stati coinvolti?
- d. Se disponibile, allegare copia del progetto. [All. 9](#)

- e. Esistono protocolli di collaborazione tra DSM e servizi dedicati alla popolazione anziana?
- f. Se sì, descrivete sinteticamente tali protocolli.
- g. Se sì, allegare copia di tali protocolli.

9. progetti specifici rivolti alla popolazione straniera immigrata

- a. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno progetti specifici rivolti alla popolazione straniera immigrata? **No**
- b. Se sì, descrivete sinteticamente tali progetti.
- c. Se sì, allegare copia di tali progetti.
- d. Se sì, quanti pazienti sono stati coinvolti?

10. documentazione del livello di partecipazione ai progetti terapeutici

- a. Il DSM ha mantenuto nel corso dell'anno una documentazione relativa al livello di partecipazione ai progetti terapeutici? **SI**
- b. Se sì, descrivete sinteticamente tale documentazione, anche specificando se riguarda operatori e/o pazienti e/o familiari
- progetti terapeutici relativi ai pazienti: scheda specifica all'interno della cartella clinica informatizzata,
- progetti psicoeducativi: registrazione cartacea presenza

11. documentazione relativa alla qualità percepita

- a. Il DSM ha effettuato o partecipato nel corso dell'anno a iniziative relative alla qualità percepita del DSM? **SI**
- b. Se sì, descrivete sinteticamente tali iniziative e la metodologia utilizzata, specificando anche se riguardano pazienti e/o familiari.
- Schede di soddisfazione destinate a pz e familiari consegnate a :
 - 1) tutti i dimessi e loro familiari in SPDC
 - 2) a tutti gli utilizzatori dei servizi in una settimana predefinita ogni 6 mesi.
- c. Se sì, descrivete sinteticamente gli esiti di tali iniziative. **N° 575 schede**
- d. Se sì, quanti utenti vi hanno partecipato? **N° 309 utenti**
- e. Se sì, quanti familiari vi hanno partecipato? **N° 226 familiari**

12. partecipazione a momenti istituzionali di programmazione e valutazione dei servizi prestati

- a. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno momenti istituzionali di programmazione e valutazione dei servizi prestati? **SI**
- b. Se sì, descrivete sinteticamente tali iniziative.
- Incontri con tutto il personale del DSM per la presentazione degli obiettivi annuali e la verifica dell'anno precedente
- Consiglio di Dipartimento (4/anno)
- Riunioni mensili con i dirigenti per la programmazione e la verifica dei servizi prestati
- c. Se sì, quanti incontri sono stati realizzati?
- d. Se sì, quanti operatori del DSM vi hanno partecipato direttamente?
 - riunioni dirigenti : n° 18 dirigenti
 - riunione presentazione obiettivi : anno 2011 n° 76 operatori – anno 2010 n° 62 operatori
- e. Se sì, quanti utenti e/o familiari vi hanno partecipato direttamente? – **Rappresentanti dei familiari nel Consiglio di Dipartimento: N° 3**

13. iniziative di informazione e formazione rivolte ad utenti e familiari

- a. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno iniziative di informazione e formazione rivolte ad utenti e familiari? **Si per utenti e familiari**
- b. Se sì, descrivete sinteticamente tali iniziative.
- Familiari: Gruppi psicoeducativi in SPDC e al CSM e in Comunità
- Utenti: Gruppi psicoeducativi in SPDC e Comunità - Gruppi benessere al Centro Diurno

- c. Se sì, quanti incontri sono stati realizzati?
- Familiari: n° 3 gruppi psicoeducazionali
- Utenti: n° 3 gruppi psicoeducazionali, - n° 5 gruppi benessere
- d. Se sì, quanti utenti sono stati coinvolti? - n° 76 utenti coinvolti
- e. Se sì, quanti familiari sono stati coinvolti? - n° 39 familiari coinvolti
- f. Se sì, elencate le associazioni coinvolte. Associazione AITSAM
- g. Se disponibile, allegare documento relativo a tali iniziative. [All. 10](#)

14. iniziative di supporto per l'avvio di forme di auto-mutuo-aiuto

- a. Il DSM ha effettuato nel corso dell'anno iniziative di supporto per l'avvio di forme di auto-mutuo-aiuto? NO
- b. Se sì, descrivete sinteticamente tali iniziative.
- c. Se sì, quanti incontri sono stati realizzati?
- d. Se disponibile, allegare documento relativo a tali iniziative.
- e. Se sì, quante persone (distinguendo tra familiari, utenti, operatori, familiari) sono state coinvolte?